

**INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI LAVORO
PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO IN MATRICE COMPATTA:
COPERTURE, CAMINI E TUBAZIONI IN CEMENTO-AMIANTO
CONTENUTI MINIMI
(art. 256 D. Lgs. 81/08)**

Le indicazioni della presente scheda non riguardano la bonifica di tubazioni interrate, per le quali occorre rivolgersi alla Struttura S.Pre.S.A.L. competente per territorio.

1. DITTA ESECUTRICE
a) Ragione sociale <i>Denominazione della società.</i>
b) Recapiti della sede legale <i>Telefono, fax, e-mail, PEC.</i>
c) Recapiti della sede operativa (se diversa dalla sede legale) <i>Telefono, fax, e-mail, PEC.</i>
d) Partita IVA e Codice fiscale <i>Indicare partita IVA e/o codice fiscale.</i>
e) Iscrizione alla CCIAA Categoria 10 A e/o 10 B (requisiti di cui all'art. 212 D. Lgs. 152/2006). <i>Indicare gli estremi dell'iscrizione alla CCIAA e la classe dei lavori riportata nell'autorizzazione Categoria 10.</i>
f) Posizione INAIL relativa al pagamento del premio supplementare silicosi/asbestosi <i>Indicare la posizione INAIL e allegare una dichiarazione attestante il pagamento del premio assicurativo e del premio supplementare relativo all'anno in corso.</i>
g) Datore di lavoro (come definito dall'art. 2 c. 1 lett. b) D. Lgs. 81/08) <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
h) Medico Competente <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
i) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
l) Responsabile tecnico gestione rimozione bonifica e smaltimento MCA <i>Indicare nome, cognome, codice fiscale e recapiti.</i>
m) Redattore del piano di lavoro <i>Indicare nome, cognome, qualifica e recapiti del referente da contattare per chiarimenti relativi al piano di lavoro.</i>

2. COMMITTENZA
a) Committente o Responsabile dei lavori (come definiti dall'art. 89 c. 1 lett. b) c) D. Lgs. 81/08) <i>Se persona fisica indicare nominativo, residenza/domicilio, codice fiscale, recapiti (telefono, fax, e-mail, PEC). Se persona giuridica fornire la denominazione dell'ente/azienda e l'indirizzo della sede legale, in ogni caso indicare il nominativo, codice fiscale e recapiti (telefono, fax, e-mail, PEC) del soggetto che ricopre tale ruolo.</i>
b) Impresa affidataria (come definita dall'art. 89 c. 1 lett. i) D. Lgs. 81/08) e subaffidataria <i>Indicare l'eventuale catena di appalti e subappalti in base alla quale l'impresa esecutrice ha ricevuto l'incarico dei lavori di rimozione. Per ciascuna azienda inserita nella catena di appalti e subappalti indicare ragione sociale, codice fiscale e recapiti. Allegare copia della lettera d'incarico e della lettera di autorizzazione al subappalto e relativo incarico.</i>

3. UBICAZIONE DEL CANTIERE
a) Indirizzo del cantiere <i>Indicare l'indirizzo dell'accesso al cantiere, eventualmente indicando le coordinate GPS.</i>
b) Destinazione d'uso del fabbricato o del sito oggetto dell'intervento di rimozione <i>Indicare la destinazione d'uso del fabbricato (edificio di civile abitazione, attività produttiva, area dismessa, ecc.). Nel caso si svolgano attività all'interno dell'edificio/area, descrivere le attività che si svolgono normalmente all'interno dei locali oggetto dell'intervento.</i>
c) Descrizione delle aree limitrofe (nell'ambito di 300 metri dall'area oggetto di bonifica) con evidenza dell'eventuale presenza di edifici sensibili <i>Segnalare la presenza di aree/strutture sensibili: scuole, asili, luoghi di cura, residenze, attività commerciali, attività industriali, altre attività.</i>

4. OGGETTO DEI LAVORI

a) Ubicazione e tipologia del materiale contenente amianto

Indicare la/le tipologia/e di manufatto oggetto di rimozione e la loro localizzazione.

Se sono previsti più lotti o più edifici nelle attività di rimozione, descrivere per ciascuno di essi il materiale contenente amianto da rimuovere.

Allegare planimetria dell'area oggetto di rimozione (cfr. punto 7 della scheda), fotografie d'insieme dell'area e fotografie del materiale da rimuovere. Le foto aeree, per essere usate come planimetria dell'area, devono riportare la scala di riduzione oppure riportare le quote significative di riferimento.

b) Quantità di materiale oggetto di rimozione

Riportare la quantità di materiale da rimuovere:

-per le coperture indicare la superficie in m² e una stima in kg;

-per le tubazioni indicare i metri lineari, il diametro e una stima in kg.

c) Altezza dal piano campagna

Indicare a quale quota, espressa in metri, si trova il materiale da rimuovere rispetto al piano campagna o al piano terra.

d) Per i tetti (ove applicabile)

Indicare l'inclinazione delle falde (allegare planimetrie e sezioni quotate).

e) Indicazione della presenza di sottotetto o di sottocopertura in laterocemento

Indicare se presente sottotetto e descrivere le condizioni dell'area (praticabile, non praticabile, utilizzato come deposito, ecc.). Se presenti arcarecci, in legno o in ferro, allegare sezione di dettaglio e planimetria.

f) Certificazioni di portata di solette, cornicioni, strutture in ferro, tavolato in legno, ecc. (ove applicabile)

Allegare copia della documentazione attestante la portata delle strutture.

5. ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI RIMOZIONE

a) Numero di addetti previsti in cantiere

Specificare il numero di lavoratori che opererà in cantiere.

b) Nominativo addetti alla bonifica

Indicare nome, cognome, residenza/domicilio, codice fiscale e qualifica del personale che verrà adibito alla bonifica amianto.

c) Abilitazione Professionale

Allegare copia dell'attestato di abilitazione ai sensi dell'art. 10 lettera h) Legge 257/92 e copia degli attestati dei corsi di aggiornamento.

d) Formazione e addestramento degli addetti alla bonifica

Allegare la documentazione relativa alla formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 81/08 e all'addestramento dei lavoratori che utilizzano DPI di III categoria.

e) Sorveglianza Sanitaria degli addetti alla bonifica

Allegare copia dei certificati di idoneità sanitaria firmati dal Medico Competente.

6. INIZIO E DURATA DEI LAVORI

a) Data inizio lavori di rimozione

Indicare la data di inizio dei lavori di rimozione tenendo conto di quanto previsto dall'art. 256 c. 5 D. Lgs 81/08.

L'eventuale variazione della data effettiva di inizio dei lavori deve essere comunicata alla Struttura S.Pre.S.A.L. con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso rispetto alla nuova data di inizio.

Se i lavori di rimozione non iniziano entro 365 giorni dalla data di presentazione del piano di lavoro, la ditta deve presentare un nuovo piano di lavoro.

b) Casi di urgenza (ove applicabile)

Descrivere le condizioni che giustificano la procedura di urgenza.

c) Durata dei lavori

Indicare la durata dei lavori. Per i lavori svolti a lotti occorre allegare il cronoprogramma.

Qualora l'articolazione temporale dell'attività indicata nel Piano di lavoro non sia rispettata, deve essere inviata comunicazione alla Struttura S.Pre.S.A.L. almeno tre giorni lavorativi prima delle modifiche apportate.

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

a) Descrizione dell'organizzazione di cantiere

Descrivere l'organizzazione generale del cantiere.

Allegare planimetria in scala (preferibilmente 1:200) dell'intero cantiere di bonifica e dell'area contestualizzata del cantiere, comprensiva di: area di rimozione, delimitazione perimetrale, posizionamento degli apprestamenti collettivi, servizi igienico-assistenziali, area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, gru, ascensori, percorsi degli operatori in area cantiere (percorso pulito e sporco), altre installazioni eventualmente presenti.

b) Delimitazioni dell'area cantiere

Descrivere le modalità che si intendono adottare per impedire l'accesso ad estranei nell'area di cantiere.

c) Segnaletica di sicurezza

Descrivere la segnaletica di sicurezza che si intende adottare nel cantiere.

d) Area di stoccaggio materiale

Descrivere le modalità che si intendono adottare per lo stoccaggio temporaneo dei materiali rimossi e le modalità di gestione del materiale.

e) Mezzi di sollevamento

Descrivere le modalità che si intendono adottare per il sollevamento e la movimentazione del materiale contenente amianto. Indicare la tipologia di attrezzature e mezzi di sollevamento utilizzati nei lavori ad es. montacarichi, gru, PLE, ecc.

f) Apprestamenti igienici assistenziali

Descrivere i servizi igienico-assistenziali presenti in cantiere, con particolare riferimento alla presenza di WC e locali accessori, nel rispetto dell'art. 252 e dell'allegato XIII D. Lgs. 81/08.

g) Apprestamenti anticaduta

Descrivere le opere provvisorie di protezione collettiva, ad esempio ponteggi, parapetti provvisori, reti anticaduta, e/o individuale contro i rischi di caduta dall'alto e di caduta di materiali dall'alto.

8. MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE DI CUI ALL'ARTICOLO 254 DEL D.LGS. 81/08

Descrivere le misure che si intendono adottare per limitare la concentrazione di fibre di amianto nell'aria.

Indicare se è previsto il superamento del valore limite di cui all'articolo 254 D. Lgs. 81/08. In tal caso indicare le misure da adottare per la protezione dei lavoratori addetti, così come previsto dall'art. 251 D. Lgs. 81/08.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Indicare l'elenco dei DPI che si intendono utilizzare per la protezione dall'esposizione a fibre di amianto e per rischi infortunistici.

Allegare copia della documentazione tecnica dei DPI in dotazione.

Descrivere i DPI anticaduta e, ove applicabile, allegare:

- scheda tecnica delle imbracature di sicurezza, cordini e/o funi di trattenuta;
- descrizione delle modalità di messa in opera dei punti di vincolo;
- relazione di verifica degli ancoraggi.

10. MISURE DI DECONTAMINAZIONE DEL PERSONALE

Indicare la modalità utilizzata (Unità di Decontaminazione o aspirazione con aspiratore a filtri assoluti) e descrivere la relativa procedura che si intende mettere in atto. Se si utilizza l'Unità di Decontaminazione, specificare anche il sistema di filtrazione delle acque automatico.

Allegare la documentazione relativa alle attrezzature utilizzate.

11. MISURE DI PULIZIA DEL CANTIERE

a) Operazioni di pulizia giornaliera e finale del cantiere

Descrivere le operazioni di pulizia giornaliera e finale dell'area di cantiere (tetto, ponteggi, ecc.) e delle attrezzature utilizzate.

b) Operazioni di pulizia delle gronde, se presenti

Descrivere le modalità che verranno adottate per la pulizia delle gronde.

12. MODALITA' OPERATIVE

a) Gestione dei rischi da interferenza

Descrivere le misure che si intendono adottare per garantire la tutela degli occupanti degli edifici, se presenti, e dei soggetti terzi.

b) Modalità operative preliminari alla rimozione

Descrivere le modalità che si intendono adottare per garantire condizioni di sicurezza nelle operazioni di lavoro, quali quelle di seguito elencate relative alla rimozione di lastre di copertura:

- verifica delle condizioni di pedonabilità delle coperture (presenza di sottocopertura in cemento armato o di arcarecci in ferro, ecc.);
- modalità di incapsulamento preliminare della superficie delle lastre da rimuovere, allegando copia della documentazione tecnica della pompa a bassa pressione e della scheda tecnica e di sicurezza del prodotto incapsulante.

Descrivere le precauzioni che saranno adottate nei confronti del rischio derivante dalla presenza di eventuali linee elettriche aeree in prossimità dell'area di cantiere (posizionamento di paratie aeree, disalimentazione linee, ecc.).

Per gli ambienti indoor occorre descrivere le modalità di realizzazione del confinamento statico nell'area interessata dai lavori, specificando il materiale utilizzato per la realizzazione.

c) Modalità operative di rimozione

Descrivere le modalità che si intendono adottare per garantire condizioni di sicurezza nelle operazioni di lavoro, quali quelle di seguito elencate relative alla rimozione di lastre di copertura:

- tecnica di rimozione delle lastre, fornendo indicazione anche sull'uso di strumenti per la rimozione di ganci, viti o chiodi di fissaggio (attrezzature manuali quali pinze, cacciaviti, ecc.);
- metodologia di accatastamento, pallettizzazione e imballaggio delle lastre rimosse;
- modalità di contenimento della dispersione di fibre su superfici e materiali non interessati da rimozione (ad esempio stesura teli PVC e spostamento preventivo di materiali);
- modalità di trasporto al piano campagna delle lastre (utilizzo di sollevatori, merli, ecc.);
- modalità di rimozione e gestione del rifiuto qualora fossero presenti materiali potenzialmente contaminati da amianto (ad es. lane minerali a contatto diretto con le lastre).

d) Verifica finale

Descrivere le modalità di verifica del corretto completamento delle operazioni di bonifica e dell'assenza di rischio.

Per gli ambienti indoor indicare le modalità per la certificazione di restituibilità delle aree bonificate. La ditta deve comunicare alla Struttura S.Pre.S.A.L. il completamento dei lavori di rimozione, pulizia dell'area e richiedere la certificazione di restituibilità, allegando la copia del versamento delle tariffe stabilite dalla DGR n. 42-12939 del 5 luglio 2004.

13. RIFIUTI (AUTOTRASPORTATORE E DISCARICA)

a) Codice CER del manufatto da rimuovere

Indicare il codice CER del rifiuto e allegare copia del Certificato analitico rilasciato da Laboratorio abilitato.

b) Trasportatore del rifiuto

Indicare il nominativo, i recapiti e gli estremi di Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali dell'autotrasportatore.

c) Conferimento del rifiuto

Indicare il nominativo, i recapiti e gli estremi di Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali dell'autotrasportatore e del soggetto al quale viene conferito il rifiuto.